



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANTE ALIGHIERI"
VIA GIOVANNI XXIII, 14 - 20090 OPERA (MI)
 C.M. MIIC87700C – C.F.: 80149170153
 tel. 02. 57600719 – fax 02. 57600765
 E-mail: MIIC87700C@istruzione.it - Pec: MIIC87700C@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icopera.gov.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA

FINALITA' DEL REGOLAMENTO VALORI DI RIFERIMENTO

Il documento è stato elaborato, ai sensi del **D.Lgs. 122/ 09**, sentito il Collegio dei Docenti, secondo i criteri contenuti nello **“Statuto delle studentesse e degli Studenti”**, D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 .

Una copia viene pubblicata sul sito della scuola, affissa all'albo e resa disponibile a tutti i richiedenti tra il personale docente, il personale ATA e le famiglie.

Il presente regolamento è utile a costruire rapporti positivi tra tutti i soggetti interessati e si ispira al **Patto di Corresponsabilità**, nel quale sono dichiarati, in unità di intenti con i genitori, **principi e valori condivisi**, che indirizzano l'azione educativa comune, volta a realizzare innanzi tutto “l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

La prevenzione dei comportamenti scorretti ha lo stesso rilievo dell'attività didattica correlata alle discipline. Lavoriamo insieme, scuola e famiglia, per valorizzare i comportamenti positivi e prevenire i comportamenti scorretti.

Ai genitori si richiede di collaborare con la scuola nel far osservare ai propri figli le regole di seguito esposte, per accompagnarli nell'acquisizione di una autonomia responsabile.



**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
SENTITO IL PARERE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
ELABORA IL SEGUENTE
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

I DIRITTI

Ogni studente ha il diritto di ricevere dalla scuola:

1. Un'**adeguata informazione** sulle **decisioni** e le **norme** che regolano la vita sociale della scuola;
2. Una **valutazione** del **comportamento** trasparente.
3. La **tutela** della **riservatezza**.
4. Lo stesso **rispetto**, anche formale, che la scuola richiede per tutte le **figure** di adulti che vi operano.
5. La possibilità di **partecipazione attiva** e **responsabile** alla vita della **scuola**.
6. **Il rispetto** dei principi **culturali** e **religiosi** propri e della comunità di appartenenza.

I DOVERI

Nei confronti della scuola ogni studente deve assolvere ai seguenti doveri:

1. Gli studenti sono tenuti ad avere per gli altri lo stesso **rispetto** che nutrono per se stessi; tale principio si realizza tramite il rispetto per tutto il **personale** della scuola, per i **compagni**, per ciò che appartiene agli altri, nonché per **ambienti**, arredi e **strutture** della **scuola** (**IL RISPETTO**);
2. Gli studenti devono responsabilmente fare proprio il principio etico che la **regola** è lo strumento per costruire rapporti positivi tra le persone (**LA RESPONSABILITA'**);
3. Gli studenti sono tenuti a **frequentare** i corsi di studio con **regolarità** e **impegno**, senza effettuare assenze immotivate, rispettando gli **orari** di inizio e termine delle lezioni (**L' IMPEGNO**);
4. Gli studenti sono tenuti ad accedere alla scuola con un **abbigliamento consono** e rispettoso dell'istituzione, ad avere cura della propria persona e dell'**igiene personale** (**IL DECORO**).

Art.1

COMPORAMENTI DEGLI ALUNNI

✓ **La comunicazione verbale e non verbale**

- a. utilizzare un linguaggio rispettoso ed educato verso adulti e compagni.;
- b. non esercitare nessun comportamento di violenza fisica o psicologica per intimidire compagni o limitarne la libertà personale;
- c. rispettare le caratteristiche individuali psichiche, fisiche e intellettive di adulti e compagni;
- d. durante lo svolgimento delle lezioni assumere comportamenti positivi per rendere sereno e produttivo il clima di lavoro in classe;
- e. giustificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate attraverso il libretto, all'insegnante della prima ora, il giorno del rientro;

✓ **Il materiale scolastico e gli effetti personali**

- f. portare sempre il materiale scolastico richiesto dai docenti per la lezione del giorno;
- g. portare sempre il libretto delle comunicazioni e non usarlo in modo inappropriato;
- h. evitare di portare a scuola effetti personali di valore o soldi se non in misura strettamente necessaria; in ogni caso la custodia degli stessi è di esclusiva responsabilità del proprietario, la scuola declina ogni responsabilità per eventuali danni o mancanze;
- i. è permesso portare a scuola il telefono cellulare, perché può essere utile prima dell'entrata a scuola e all'uscita, ma va tenuto spento e depositato all'ingresso in classe in prima ora nell'apposita cassetta di sicurezza della classe. In caso di necessità, sarà l'insegnante di classe a valutare l'opportunità di contattare i genitori tramite la segreteria; in nessun caso l'alunno deve comunicare con l'esterno in modo autonomo. In caso di uscite didattiche e visite guidate sono applicate le indicazioni fornite in allegato al presente regolamento.
- j. è assolutamente vietato attivare dal telefonino o da altro hardware, all'interno dell'edificio scolastico, software per collegamenti internet o per riprese fotografiche o per riproduzione musicale ; si tratta di funzioni non pertinenti alle esigenze scolastiche e inoltre espongono al rischio di un uso lesivo della riservatezza altrui.
- k. la scuola declina ogni responsabilità per uso del cellulare da parte degli alunni, improprio o lesivo della riservatezza altrui. Inoltre si riserva di adottare opportuni e mirati provvedimenti disciplinari per trasgressioni rispetto alle disposizioni di cui ai punti h ed i.

✓ **L'autocontrollo**

- l. non correre all'interno dei locali scolastici, o all'ingresso o all'uscita, per non mettere a rischio la propria o altrui incolumità.
- m. se, per raggiungere la scuola, si utilizza la bicicletta, parcheggiarla immediatamente nell'apposita rastrelliera; nessun alunno può sostare per nessun motivo in nessun momento della giornata nelle vicinanze del deposito delle biciclette. In prossimità del marciapiede e all'interno della scuola, le biciclette vanno spinte a mano per evitare danni alle persone in attesa. All'uscita, una volta fuori dal cancello, allontanarsi subito per non ostruire il deflusso dei compagni, evitare di dimostrare lì abilità acrobatiche, è possibile farlo in spazi diversi, più ampi e sicuri. La Scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti alle biciclette e per eventuali incidenti che dovessero occorrere per inadempienza alle citate disposizioni.

- n. l' ingresso a scuola e nelle sue pertinenze (giardino) è consentito solo al suono della prima campanella; da questo momento inizia l'obbligo di vigilanza della scuola sugli alunni. La scuola declina ogni responsabilità in ordine alla sorveglianza sugli alunni prima del termine indicato. Al suono della prima campanella gli alunni raggiungeranno ordinatamente le proprie aule. I collaboratori scolastici assistono all' ingresso negli spazi comuni, i docenti attendono in classe gli alunni.
- o. l' uscita da scuola al termine delle lezioni deve avvenire ordinatamente, seguendo le indicazioni dei docenti e dei collaboratori scolastici che assistono al deflusso fino al cancello. Gli alunni non devono attardarsi in giardino, né trattenersi nello spazio antistante il cancello, per non ostacolare il regolare deflusso delle classi.
- p. durante gli intervalli valgono le medesime regole generali di comportamento; inoltre gli studenti sono tenuti a rispettare le disposizioni comunicate e affisse ai piani, in ordine alla regolamentazione degli intervalli e alla fruizione degli spazi esterni all'aula. Durante gli intervalli fuori dall'aula è vietato stazionare sulle scale e intrattenersi con giochi inadeguati agli spazi scolastici;
- q. si raccomanda un uso dei servizi attento e rispettoso delle elementari regole di igiene e buona educazione; considerato che nel corso della mattinata si effettuano 2 intervalli, la richiesta di uscire dall'aula per recarsi ai servizi durante le ore di lezione, deve considerarsi del tutto eccezionale.

✓ **Viaggi di istruzione e uscite didattiche.**

Le iniziative didattiche e formative che si svolgono al di fuori della scuola, sono scuola a tutti gli effetti: valgono pertanto le medesime regole di comportamento previste all'interno della scuola. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi, sono tenuti a rispettare le indicazioni dei docenti accompagnatori e le regole di comportamento previste dal Regolamento d'Istituto.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare complessivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione di classi/ di alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art.2

INDICAZIONI PER I GENITORI

✓ **Accesso ai locali scolastici**

Non è consentito l'accesso libero dei genitori ai locali scolastici. Come previsto per qualsiasi altro visitatore, anche i genitori dovranno presentarsi in portineria, indicando il motivo della presenza per farsi annunciare e non dovranno trattenersi oltre il tempo necessario.

Tale prassi è da seguire anche in caso di richiesta già inoltrata di uscita anticipata del figlio o figlia o anche in caso di specifica convocazione/invito/ appuntamento/ esigenze di accesso alla segreteria negli orari previsti.

✓ **Entrata posticipata/Uscita anticipata dell'alunno**

Le entrate posticipate e le uscite anticipate devono considerarsi eventi occasionali/eccezionali.

Il tempo scuola non fruito a seguito di entrata posticipata/uscita anticipata, viene cumulato e rapportato ad ore di assenza e andrà ad incidere sul computo effettuato a fine anno in sede di validazione dell'anno scolastico.

L'entrata posticipata va sempre giustificata sul libretto e presentata al docente della prima ora.

Si richiama l'attenzione dell'utenza sulla **sostanziale differenza tra entrata posticipata e ritardo abituale**, ancorché giustificato. La puntualità è il primo indicatore della considerazione che si ha per la scuola. Il ritardo abituale può incidere negativamente sulla valutazione del profitto dell'alunno.

In caso di uscita anticipata, il **ritiro del minore** deve essere effettuato dal **genitore/tutore** o da **persona formalmente delegata** dal genitore, (la delega è personale e va rinnovata annualmente su apposito modulo). Le uscite anticipate, ove programmate, vanno richieste anticipatamente dal genitore tramite libretto delle comunicazioni. La richiesta deve essere presentata al docente della prima ora, che provvederà ad annotarla sul registro di classe.

N.B. Solo un genitore o persona delegata, con documento di identità, potrà ritirare l'alunno dopo aver compilato l'apposito registro.

Qualora la persona delegata al ritiro fosse priva del documento di identità, o fosse non personalmente conosciuta dal personale scolastico, l'alunno sarà trattenuto a scuola. Si prega di attenersi scrupolosamente a questa semplice indicazione per evitare inutili contenziosi.

Per motivi di sicurezza e per agevolare il regolare deflusso di tutti gli alunni, i genitori che attendono l'uscita delle classi fuori dal cancello, sono invitati a non prolungare la sosta e a non consentire ai propri figli di intrattenersi oltre il tempo strettamente necessario.

Dal momento dell'uscita da scuola del minore, egli è affidato al genitore, che ne deve tutelare il controllo, per danni che può provocare a sé, agli altri, ad oggetti o ambienti.

✓ **Il materiale scolastico**

Non è consentito consegnare o far recapitare ai propri figli oggetti dimenticati a casa. Ai collaboratori scolastici è fatto divieto da parte della Dirigenza di prendere in considerazione qualsiasi richiesta di questo genere. Si invitano i genitori a rispettare scrupolosamente tale disposizione, onde evitare incresciosi episodi.

✓ **Comunicazioni scuola / famiglia**

I genitori sono tenuti :

- a giustificare ogni assenza il giorno immediatamente successivo all'evento.
- alla firma immediata per presa visione delle circolari dettate o consegnate.
- alla firma delle valutazioni comunicate . La firma ha il valore di presa visione; la valutazione si fonda sul principio della trasparenza ed è di esclusiva competenza del docente di disciplina; il rifiuto alla firma di una valutazione o della scheda di valutazione da parte del genitore, non invalida la valutazione stessa. Per ogni dubbio e/o controversia in materia di valutazione, il primo referente competente è il docente stesso della disciplina. E' consigliabile un controllo periodico del diario e del

libretto delle comunicazioni.

E' utile visitare periodicamente i siti della scuola per le informazioni di carattere generale (www.icopera.gov.it sito istituzionale e www.scuoleopera.it sito tematico).

✓ **Informazioni sull'alimentazione a scuola**

Secondo normativa Asl, è vietato consumare a mensa cibi e bevande diversi da quelli predisposti dal gestore del servizio.

Secondo normativa Asl è vietato offrire alla classe consumazioni di dolci e qualunque genere di cibo o bevanda offerti da genitori e portati da casa.

Una volta diffuse tali informazioni e messa in atto la normale sorveglianza, la Scuola declina ogni responsabilità per eventuali rischi alla salute indotti da inadempienza alle presenti disposizioni.



Art. 3

COMPETENZE AD IRROGARE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Sono competenti ad irrogare provvedimenti disciplinari, il Dirigente Scolastico, ogni singolo docente e il Consiglio di Classe, rispettivamente per le competenze loro assegnate dal presente regolamento .

Il Dirigente Scolastico, come presidente del Consiglio di Classe, partecipa alle decisioni dello stesso e, come garante della gestione unitaria dell'istituto, rende esecutivi i provvedimenti proposti dal Consiglio di Classe.

Ogni Docente in caso riscontri personalmente, o gli venga segnalata dal personale A.T.A., o dagli alunni stessi, infrazione ai comportamenti descritti dall'art. 1, dovrà, attuare uno o tutti i provvedimenti sotto indicati, in rapporto alla gravità dei comportamenti medesimi:

1. informare il consiglio di classe ed annotare l'evento sul giornale di classe, affinché tutti i docenti possano adottare opportune azioni di controllo e correttive
2. segnalare tempestivamente tali comportamenti alla famiglia, richiedere un colloquio in tempi rapidi per interventi opportuni, verbalizzando l'incontro a testimonianza dei reciproci impegni assunti
3. in caso di comportamento particolarmente grave, segnalare alla Dirigente Scolastica l'accaduto per consentire interventi più incisivi e mirati.

Spetta al singolo docente mettere in atto provvedimenti di sollecitazione e correttivi per quanto riguarda inadempienze relative alla propria materia di insegnamento.



Art. 4**PROCEDURE****Compiti e procedure del Consiglio di classe in veste di organo competente per la valutazione di atti contrari al regolamento scolastico.**

Il Consiglio di Classe, riunito e presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, a seguito della richiesta del docente, potrà irrogare allo studente:

- lo svolgimento di attività di ricerca e di studio volta alla riflessione sulla mancanza commessa o attività utile alla comunità scolastica;
- l'allontanamento dall'Istituto fino a un massimo di 15 giorni.

In alternativa all'allontanamento dall'istituto, il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica, come disposto dal comma 5 dell'art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. La scuola privilegia questa opportunità offerta allo studente, intervenendo sui genitori, affinché collaborino all'attuazione di tale provvedimento. La proposta di commutazione, l'eventuale accettazione o rifiuto devono essere verbalizzati.

Nel caso di gravi mancanze che giustifichino l'allontanamento dalla Scuola per periodi superiori ai 15 giorni, si fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235 del 20/11/07).

Qualora la sospensione avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti o iniziative culturali e formative particolarmente significative per la formazione e la crescita dell' alunno, potrà essere valutata l'opportunità di posticipare il provvedimento, qualora ne ricorrano le condizioni.

Mancanze particolarmente gravi o reiterate potranno comportare l'esclusione da attività che prevedono l'acquisizione di un adeguato senso di responsabilità e autocontrollo (uscite didattiche, visite in specifici contesti, laboratori.....)

Procedura da seguire in caso di convocazione del Consiglio di Classe.

Il docente interessato, valutata la rilevanza del caso, richiederà in forma scritta al Dirigente la Convocazione del Consiglio di Classe straordinario.

Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe con il seguente o.d.g. "*provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno....*" e ne informa la famiglia.

Il Consiglio di Classe deve riunirsi al completo.

L'alunno minore, accompagnato dai genitori, ha diritto di essere convocato per esporre le proprie ragioni. Questo incontro può avvenire anche al di fuori del Consiglio di Classe purché verbalizzato.

Il Consiglio di Classe redige un apposito verbale della seduta straordinaria. L'esito della seduta va comunicato alla famiglia in forma scritta.

Reinserimento dell'alunno sospeso

In caso di allontanamento dell'alunno dalle lezioni, il docente che ha proposto la sospensione , programmerà con lo studente sospeso e con i suoi genitori, attività tali da predisporre e favorire il reinserimento positivo nella comunità scolastica dello studente sospeso.

Art. 5

INTEGRAZIONI APPLICATIVE

Qualora il comportamento dello studente sia configurabile come reato o metta in pericolo l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, allontana immediatamente lo studente dalla comunità scolastica in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria e dei servizi sociali tempestivamente avvisati del fatto. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, la scuola concede il nulla osta per l'iscrizione, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 6

RICORSI, RECLAMI ED IMPUGNAZIONI

La famiglia può impugnare la decisione del Consiglio di Classe , presentando reclamo in forma scritta all'organo di garanzia di Istituto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento.

Anche in caso di impugnazione, la sanzione disciplinare è comunque immediatamente operativa.

Organo di garanzia

L'organo di garanzia è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da 3 docenti, 2 genitori , 1 Ata, eletti nel Consiglio d'Istituto.

Per ogni componente sono nominati dal Consiglio di Istituto altrettanti membri supplenti i quali parteciperanno alla riunione in caso di assenza del membro effettivo o quando lo stesso abbia contribuito all'irrogazione della sanzione.

L'Organo di garanzia si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico con preavviso di due giorni e comunica le sue decisioni all'interessato entro 15 giorni

L'organo di garanzia deve risultare "perfetto" in prima convocazione; nella seconda convocazione può essere rappresentato dalla maggioranza dei membri. Non è ammessa astensione dalla votazione.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque ne abbia legittimo interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del seguente regolamento.

A tale organo possono ricorrere studenti e/o genitori, a seguito dei provvedimenti presi dal Consiglio di Classe.

Organo di garanzia regionale

E' possibile impugnare la decisione dell'organo di garanzia dell'Istituto presso l'organo di garanzia regionale.

L'impugnazione deve essere presentata entro 15 giorni dalla comunicazione dell'organo di garanzia dell'Istituto.

Art.7

SANZIONI DISCIPLINARI

NORMA DI COMPORTAMENTO	INFRAZIONE	SANZIONE APPLICATA
Punti a, b, c, l,m	fatto occasionale di modesta entità	rimprovero dell'insegnante
	fatto rilevante e/o recidiva nel comportamento contestato	rimprovero scritto e convocazione della famiglia
	fatto grave e/o comportamento scorretto persistente	sospensione di uno o più giorni, convertibile con attività in favore della Comunità scolastica
	in casi estremamente gravi	il Consiglio di classe valuterà la sanzione da applicare

punto d	a seconda della gravità dell'infrazione	gli alunni potranno essere esclusi dalle attività che si svolgono all'interno e fuori dalla scuola (viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività sportive o ludiche, tornei sportivi interni, spettacoli teatrali o cinematografici e saggi)
punti e, f,g	In caso di assenze o ritardi non giustificati entro i tre giorni successivi	Comunicazione telefonica alla famiglia
	In caso di numerose assenze, ripetuti ritardi, falsificazione delle firme e assenze di cui i genitori non siano a conoscenza	Convocazione straordinaria della famiglia dal consiglio di classe

punti i, j	Punto i Mancato deposito del dispositivo In caso di recidiva	Ritiro immediato del dispositivo, convocazione dei genitori e restituzione dell'apparecchio. Diminuzione di un voto della valutazione della condotta
	Punto j Utilizzo del dispositivo	Il consiglio di classe valuterà i provvedimenti opportuni fino all'allontanamento temporaneo
Punti 1.3. 4 <u>DOVERI</u>	fatto occasionale di modesta entità	rimprovero dell'insegnante;
	fatto rilevante	rimprovero scritto e convocazione della famiglia;
	recidiva nel comportamento contestato e in casi estremamente significativi.	il Consiglio di Classe valuterà i provvedimenti opportuni fino all'allontanamento temporaneo

Su proposta del Collegio Docenti, delibera del Consiglio di Istituto n° 60 del 16.04.2015

Il Dirigente Scolastico
Angela Tamburini
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 c.2 del Decreto Legislativo 39/93)

ALLEGATO : disposizioni interne.

DEPOSITO GIORNALIERO DI DISPOSITIVI TELEFONICI

Si ricorda che, come da disposizioni della Dirigenza, gli alunni in possesso di smartphone, sono tenuti a depositare il dispositivo all' entrata nella scuola e a ritirarlo all' uscita.

Allo scopo sono state destinate, in ogni aula, 2 cassette fissate agli armadietti di classe e chiuse a chiave.

Le chiavi sono etichettate in giallo-classi prime, rosso-classi seconde, blu-classi terze.

MODALITA' DI DEPOSITO:

il deposito avviene ogni mattina, tra le 7.55 e le 8.05, solo in presenza dell' insegnante della prima ora.

Accertato il numero di dispositivi contenuti in ciascuna cassetta, la cassetta viene immediatamente chiusa.

Il numero dei dispositivi depositati viene annotato in margine sul registro di classe.

E' consigliabile che in ogni classe autonomamente si stabilisca una volta per tutte il criterio per il deposito in una piuttosto che nell'altra cassetta.

Le chiavi vengono consegnate alla collaboratrice scolastica del piano, che provvederà a recapitarle in Presidenza entro le 8.10. Una volta chiusa la cassetta, in nessun caso gli alunni ritardatari potranno richiedere che venga riaperta, gli alunni eventualmente in ritardo (a tal proposito si ricorda che il ritardo è evento del tutto eccezionale , oltre che una omissione ai propri doveri di studente), si recheranno personalmente in Presidenza per il deposito del proprio dispositivo.

Alunni che eventualmente entrino, con giustificazione, in ore successive alla prima, sono esonerati dalla consegna del dispositivo, ne dichiareranno il possesso all' insegnante e responsabilmente si impegneranno a non farne uso per tutta la permanenza in scuola.

Allo stesso modo e alle stesse condizioni sono esonerati dalla consegna del dispositivo alunni che prevedono una uscita anticipata.

Ogni comportamento non conforme a quanto richiesto dal Regolamento scolastico e dalla presente nota, verrà immediatamente sanzionato.

MODALITA' DI RITIRO:

10' prima della fine delle lezioni la cassetta verrà riaperta e gli alunni, uno alla volta, nell' ordine che l'insegnante dell' ultima ora impartirà una volta per tutte, ritireranno il proprio dispositivo. L' operazione, se ben impostata e responsabilmente condotta, non interferirà con l' andamento ordinario della lezione.

Nessun alunno lascerà l'aula prima che ciascun studente sia rientrato in possesso del proprio dispositivo.

Per le classi che all' ultima ora si recano in palestra, la restituzione è anticipata alla fine della quinta ora. In palestra i dispositivi saranno consegnati all' insegnante, secondo la procedura già in atto.

Per le classi che all' ultima ora si trovano nei laboratori/auditorium, sarà la collaboratrice scolastica incaricata, prima del termine dell'ora, a consegnare i dispositivi al docente, il quale a sua volta provvederà a restituirli agli alunni.

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE:

in caso di uscite in orario scolastico che impegnino tutta la mattinata o tutta la giornata, gli alunni rimarranno in possesso del proprio dispositivo e ne faranno un uso responsabile e conforme al regolamento scolastico.

In caso di visite guidate/eventi, in ambito comunale, che impegnino solo parte della mattinata e prevedano il rientro in classe, si seguirà la regola generale della consegna e ritiro dei dispositivi.

RACCOMANDAZIONI PER GLI ALUNNI

Prima del deposito del dispositivo nella cassetta, assicurarsi che sia spento.

Ogni studente provvederà a rendere riconoscibile a prima vista il proprio smartphone, mediante etichette ben visibili o cover personalizzate.

(esporre in ogni classe)